



DETERMINA DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA AI SENSI DELL'ART. 26 LP 16/2015 E DELL'ART. 1 LEGGE 120/2020



Finanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

(Il regolamento UE 2021/241 prevede all'articolo 34, paragrafo 2 che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Logo https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/logo-download-center_en?ettrans=it

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA) della fornitura di arredi interni scolastici

CODICE C.I.G: 99142276EF

CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-18856

CODICE AVVISO DECRETO M4C1I3.2-2022-961

CODICE CUP C34D220003530006

Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Premesso che si rende necessario provvedere l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto e ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di arredi interni scolastici

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", **per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria**, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, fatta salva la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile.

Considerato che **non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip** relative a beni comparabili con quelli da acquisire e in **assenza di bandi di abilitazione nel mercato elettronico provinciale (MEPAB)** essendo il presente procedimento di affidamento diretto **inferiore a 40.000 euro**, la stazione appaltante **procede mediante procedura non telematica**, ai sensi dell'art. 38 comma 2 l.p. 16/2015, fermi restando gli adempimenti agli obblighi di trasparenza.

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura di cui in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA), a seguito di indagine di mercato.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella relazione tecnica semplificata/relazione progettuale a contenuto semplificato, che forma parte integrante del presente provvedimento, e nello schema di lettera d'incarico

Verificato preliminarmente che per la categoria di fornitura da acquistare i criteri ambientali minimi sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica

Gleichgestellt anerkannt
Dekret A.D. n. 120/17.1-11.07.02

Scuola Paritaria
Decreto D.R. n. 120/17.1-11.07.02





amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23/6/2022 entrato in vigore dal 6/12/2022 – Arredi scolastici

Visti:

- La legge 120/2020; la LP 16/2015 e la LP 17/1993 in materia di "Disciplina del procedimento amministrativo"
- il D.Lgs. n. 50/2016 e d.p.r. 207/2010
- il d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445
- il D.Lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- la delibera del Consiglio di Istituto relativa ai limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale della dirigente scolastica;
- la legge provinciale del 29 giugno 2000, n. 12, in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, recante "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche";
- il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 recante "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano";
- la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 18.11.2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 e la delibera n. 27 del 03.05.2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PTOF;
- la legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, "disposizioni sugli appalti pubblici";
- l'art. 26 (Procedura negoziata senza previa pubblicazione sottosoglia UE e affidamenti diretti) della legge provinciale n. 16/2015 che prevede l'affidamento diretto fino all'importo di euro 150.000,00;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici "Sblocca Cantieri", D.L. n. 32/2019, in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e il successivo decreto legge 77 del 31 maggio 2021 "semplificazioni Bis" che istituiscono un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 30/06/2023: - in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 del DL 77/2021 eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00, il quale è stato ultimamente aumentato a euro 140.000,00; - in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b), che autorizza il dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 499 e comma 450 della legge 296/2006;
- il decreto ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, recante adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"
- il decreto ministeriale n. 218 dell'8 agosto 2022 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e constatato che con convenzione per la concessione di finanziamento per Next Generation classrooms - ambienti di apprendimento innovativi, n. prot. 0046544, del 17.03.2023, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese, sono stati concessi gli importi per la realizzazione del progetto;
- l'art. 21/ter, comma 2 della legge provinciale n. 1/2002 riguardante la spending review della pubblica amministrazione provinciale, che prevede l'utilizzo delle convenzioni concluse da parte dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP) nonché l'utilizzo del mercato elettronico della provincia;
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- le istruzioni del Ministero d'Istruzione che prevede la seguente deroga: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni CONSIP) e 450 (obbligo di ricordo al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021;



- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- il decreto n. 17 del 05.04.2023 di Assunzione in bilancio del finanziamento con il quale viene integralmente iscritto il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario;

Dato atto che:

- è stata svolta una indagine di mercato effettuata tramite la ricerca degli operatori economici sul sistema informativo contratti pubblici
- sono stati consultati i seguenti operatori economici: Pedacta Gmbh, Trias OHG des Fischer & CO e Campustore Srl ed hanno risposto alla consultazione i seguenti operatori economici: Pedacta Gmbh, Trias OHG des Fischer & CO
- la società Campustore Srl non ha manifestato alcun interesse e non ha inviato il proprio preventivo



- è stato scelto il seguente operatore economico Pedacta Gmbh in quanto il preventivo corrisponde alle richieste della scuola
- è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'operatore economico Pedacta Gmbh attraverso il confronto competitivo degli stessi articoli che entrambi hanno proposto (vedi file excel confronto preventivi).

Si dà atto che la procedura di affidamento cui è finalizzata la presente indagine di mercato, è finanziata **esclusivamente** con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR)

L'appalto è stato registrato con CIG 99142276EF;

- La spesa presunta è inferiore a 40.000,00 euro e che quindi è contenuta nel programma biennale degli acquisti;

LA DIRIGENTE
DETERMINA

- di affidare per le motivazioni espresse in premessa la fornitura in oggetto all'operatore economico Pedacta Gmbh per un importo di euro 16.247,50 IVA esclusa;
- per procedure il cui importo dell'affidamento sia stimato sotto i 40.000 euro (al netto di IVA) non viene richiesta alcuna garanzia definitiva
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza trattandosi di mera fornitura di attrezzatura didattica (comma 3 bis dell'art. 26 del dlgs 81/08)

Subappalto

Il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura.

Tutte le prestazioni, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, sono da eseguire a cura dell'affidatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento: fornitura di attrezzatura didattica

Clausola revisione prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4

Trattandosi di un affidamento ad esecuzione istantanea non si applica la clausola di revisione dei prezzi (In base al parere Mims n. 1209 del 24/02/22)

- di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità cartacea mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 37 LP 16/2015;
- di dare atto che si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa prima del conferimento dell'incarico;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici.

LA DIRIGENTE
M.A. Pascarella
(sottoscritto con firma digitale)